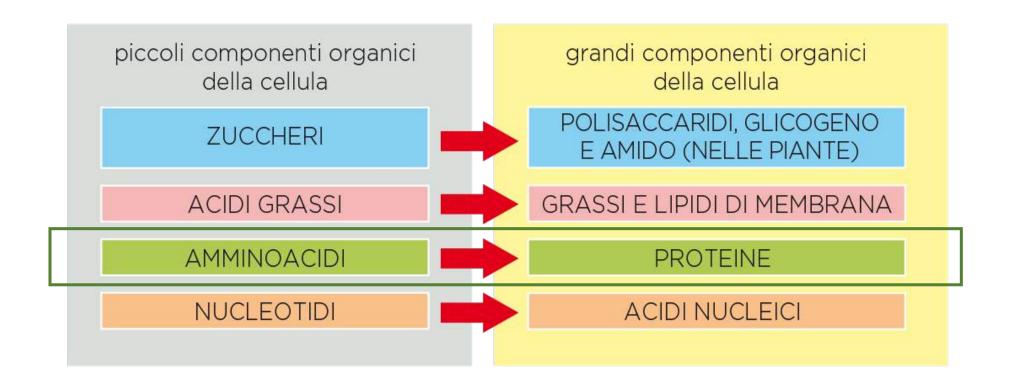
Le macromolecole biologiche e le loro funzioni

PROTEINE

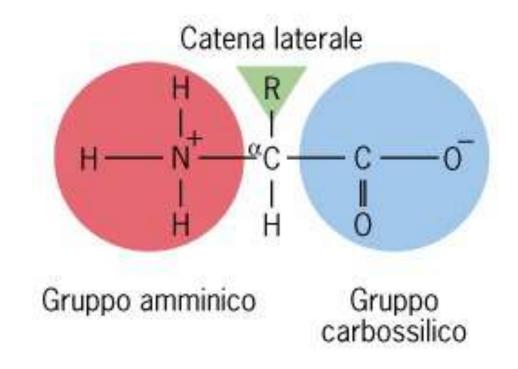


*Dalle proteine dipendono praticamente tutte le attività essenziali delle cellule

Funzioni: enzimatiche, strutturali, movimento (motori molecolari), trasporto, molecole segnale, recezione del segnale (recettori), regolatori genici, immunitarie

GLI AMMINOACIDI

Gli aminoacidi sono molecole organiche contenenti sia gruppi carbossilici che amminici legati al carbonio centrale a sua volta legato ad un idrogeno e a un gruppo variabile R (catena laterale specifica.



Le PROTEINE sono polimeri formati a partire dai 20 amminoacidi naturali anche se ne esistono ca. 500 di non naturali

Alanine Histidine Arginine Isoleucine Asparagine Leucine Aspartate Lysine Cystine Methionine Phenylalanine Glutamic Glycine Threonine Ornithine Tryptophan Proline Valine Serine Tyrosine

ESSENTIAL

NON ESSENTIAL

Gli aminoacidi vengono classificati in:

- Essenziali: indispensabili per le funzioni cellulari e che l'organismo non è in grado di sintetizzare
- Non essenziali

Classificazione degli AA in base alle proprietà chimiche del gruppo R

Polari con carica Acido aspartico Acido glutammico Lisina Arginina Istidina

Proprietà delle catene laterali (gruppi R):

(Glu o E)

(Asp o D)

Le catene laterali idrofiliche agiscono come acidi o basi tendendo ad essere completamente cariche (+ o -) in condizioni fisiologiche. Le catene laterali formano legami ionici e sono spesso coinvolte in reazioni chimiche.

(Lvs o K)

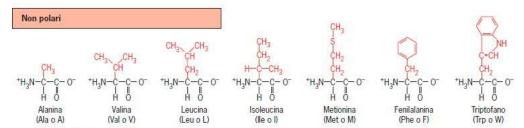
(Arg o R)

(His o H)

Polari privi di carica Serina Treonina Glutammina Asparagina Tirosina (Ser o S) (Thr o T) (Gln o Q) (Asn o N) (Tyr o Y)

Proprietà delle catene laterali:

Le catene laterali idrofiliche tendono ad avere parziale carica + o - che permette loro di partecipare a reazioni chimiche, di formare legami H e associarsi con l'acqua.



Proprietà delle catene laterali:

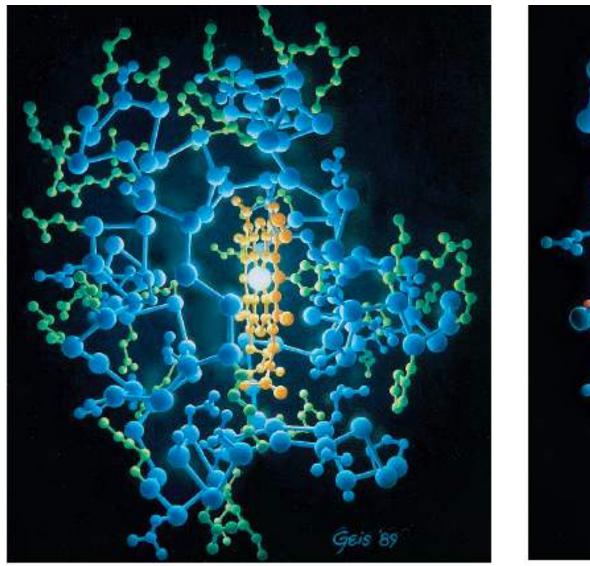
La catena laterale idrofobica è costituita quasi interamente da atomi di C ed H. Questi amminoacidi tendono a formare il nucleo più interno delle proteine solubili, lontano dal mezzo acquoso. Essi giocano un ruolo importante nelle membrane, associandosi con il doppio strato lipidico.

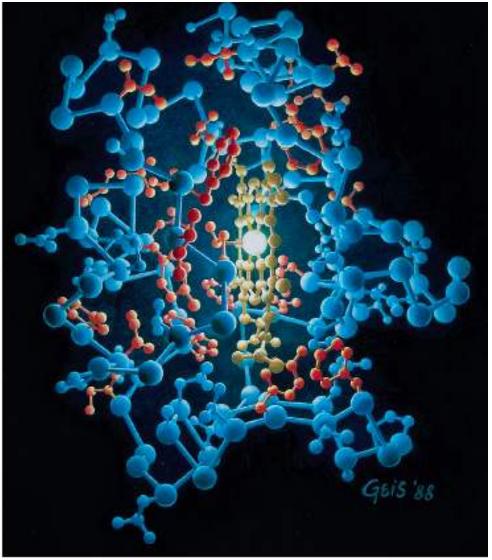
Catene laterali con proprietà particolari (Gly o G) (Cys o C)

La catena laterale è formata solo da un atomo di idrogeno e può adattarsi ad un ambiente sia idrofilico sia idrofobico. La glicina spesso si trova in siti dove due polipeptidi vengono in stretto contatto.

Sebbene la catena laterale abbia carattere polare non carico, essa ha la particolarità di costituire un legame covalente con un'altra cisteina, per formare un ponte disolfuro.

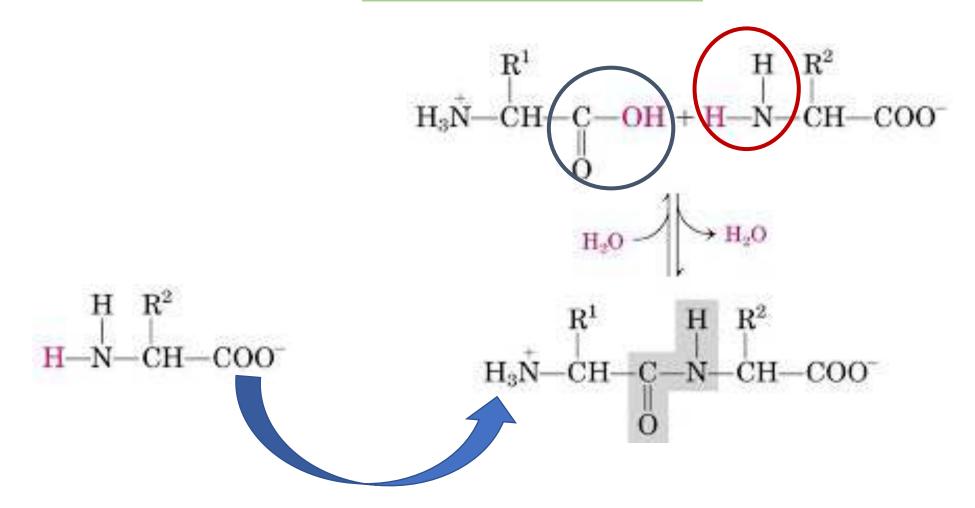
Sebbene la catena laterale abbia carattere idrofobico, essa ha la proprietà particolare di creare snodi nelle catene polipeptidiche e interrompere la struttura secondaria ordinata.



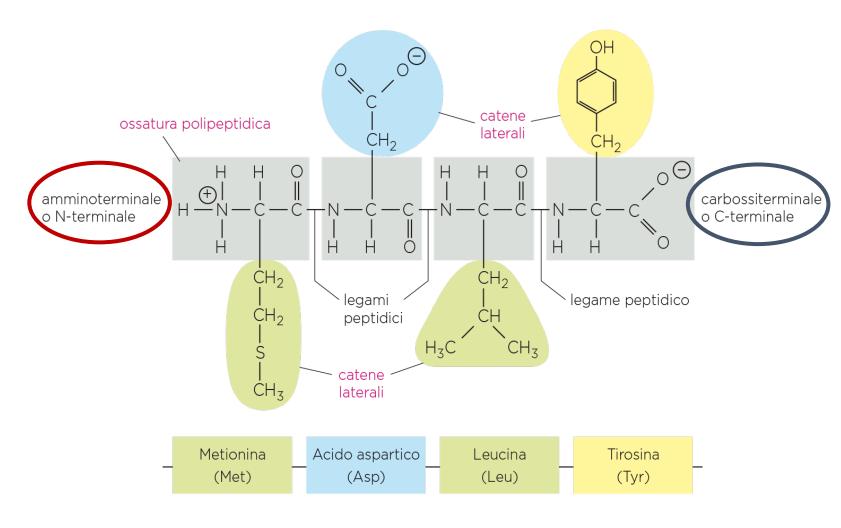


Disposizione degli amminoacidi idrofilici e di quelli idrofobici nella proteina solubile citocromo c. (a) Le catene laterali idrofiliche, colorate in verde, sono localizzate principalmente sulla superficie della proteina, dove sono in contatto con il mezzo acquoso circostante. (b) I residui idrofobici, colorati in rosso, sono disposti essenzialmente al centro della proteina, prevalentemente in vicinanza del gruppo eme, colorato in giallo.

Legame peptidico



Sequenza amminoacidica



*Gli amminoacidi sono uniti tramite legami peptidici a formare l'ossatura peptidica da cui si proiettano le catene laterali.

Ogni proteina è caratterizzata da una specifica sequenza di amminoacidi (sequenziamento dell'insulina - Sanger 1953)

Classificazione Tabella 1.2 delle proteine coniugate Natura chimica del gruppo prostetico Classe Carboidrati Glicoproteine Lipoproteine Lipidi Nucleoproteine Acidi nucleici Emoproteine Gruppo eme Metalloproteine Ioni metallici Acido fosforico Fosfoproteine De Leo - Fasano - Ginelli

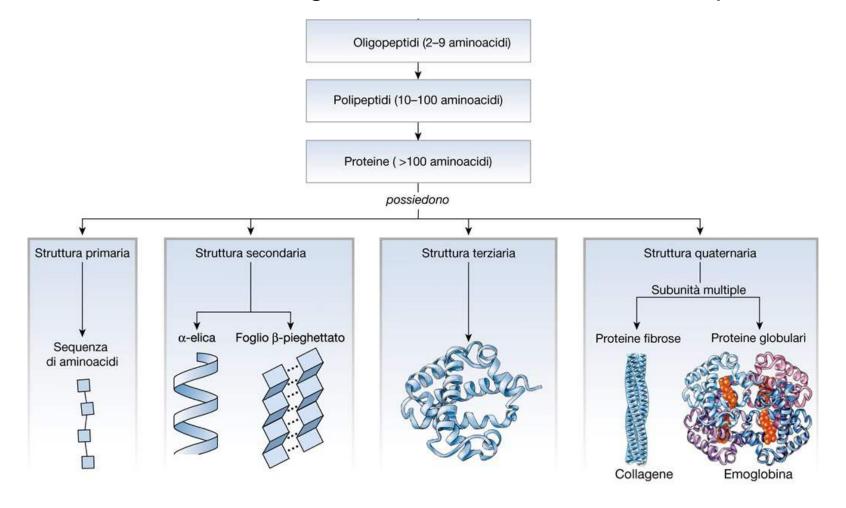
Flavoproteine

Nucleotidi flavinici

Biologia e Genetica II Ed.

EdiSES

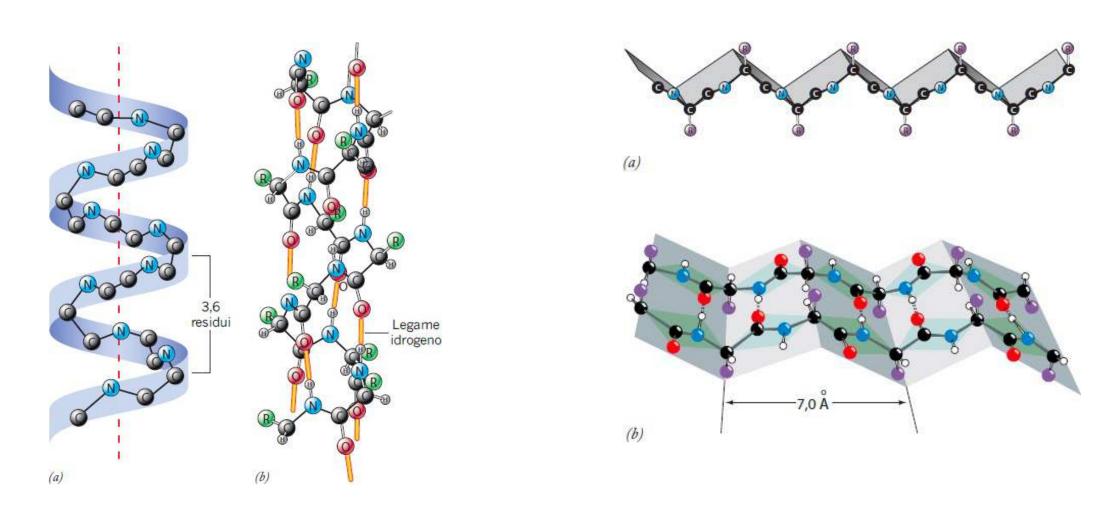
Esistono diversi livelli di organizzazione strutturale di una proteina



La sequenza degli AA di una catena peptidica è detta struttura primaria La disposizione tridimensionale e le interazioni tra i vari AA determina le strutture secondaria e terziaria

Due o più catene peptidiche si associano a formare la struttura quaternaria

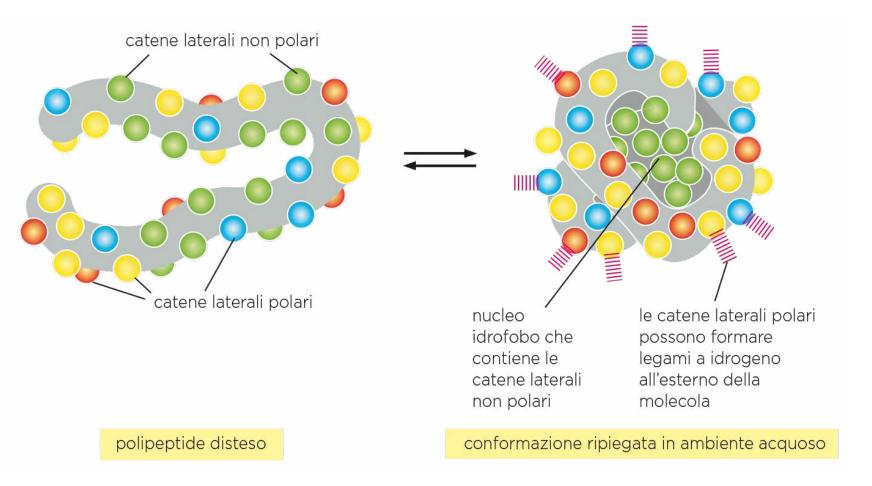
Struttura secondaria



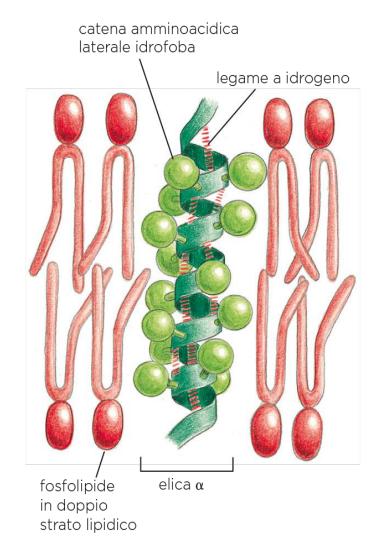
Alfa-elica

Foglietto beta

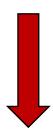
Ambiente acquoso (polare)



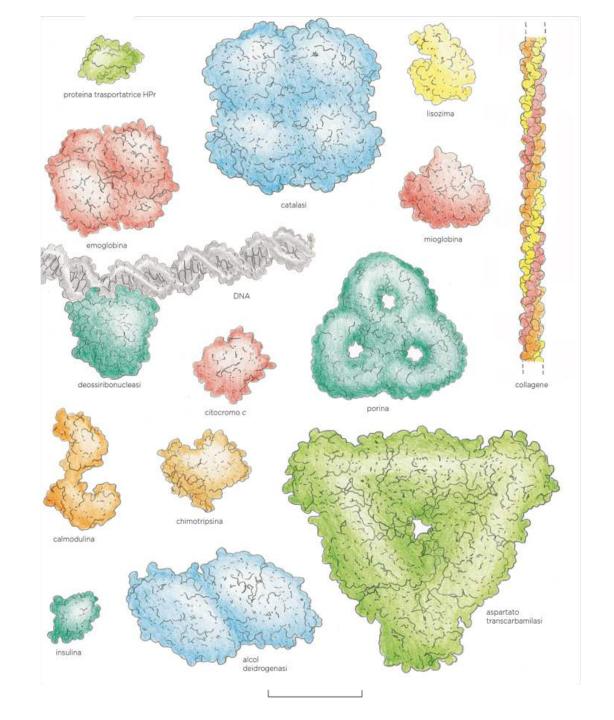
Ambiente lipidico (apolare)



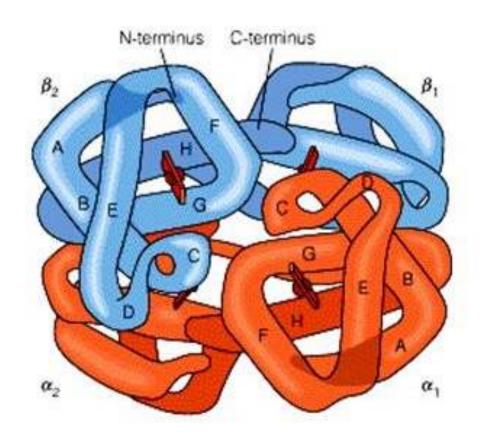
Stretta correlazione tra forma e funzione



Per poter diventare una proteina funzionante la catena polipeptidica deve assumere una determinata conformazione essenziale per l'attività biologica

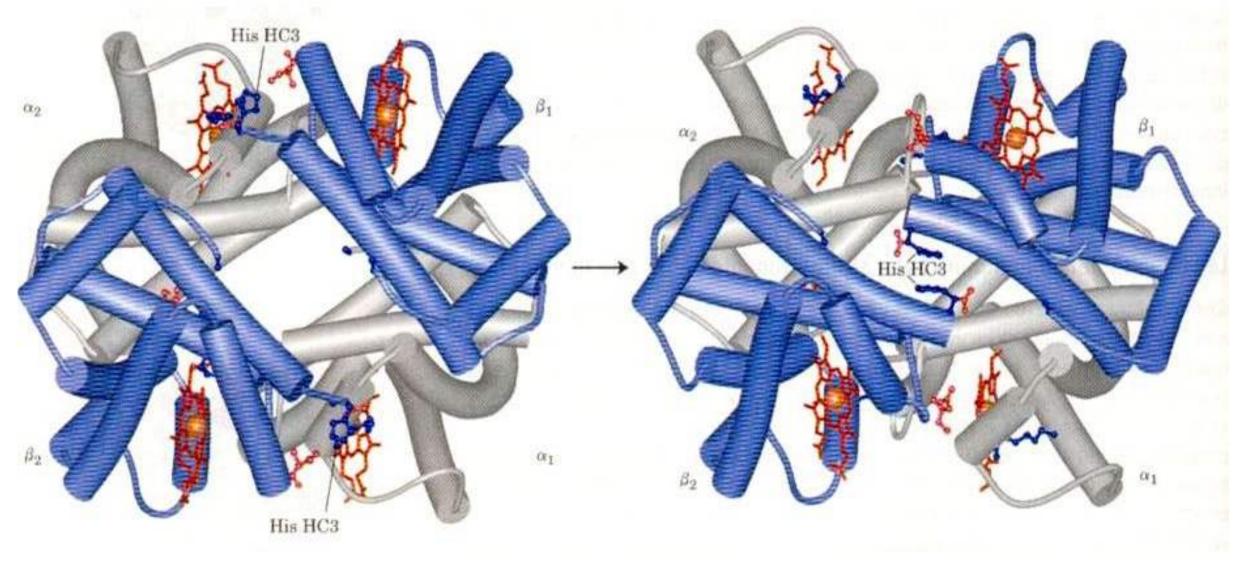


Struttura quaternaria - Emoglobina



Eterotetramero formato da 4 catene polipetidiche (2α e 2β) tenute insieme da interazioni non covalenti

Gruppo eme alloggiato nella tasca idrofobica e in grado di legare reversibilmente l'ossigeno causando una serie progressiva di movimenti tra le subunità



Stato T Stato R

ANEMIA FALCIFORME

